

Lo straniero ha ringraziato la polizia (che allora così cattiva non era) Boldrini che dici del migrante in bici?

■ Al poliziotto sospeso, con lo stipendio dimezzato e il telefono sequestrato, l'ivoriano scortato dalla volante sull'autostrada A6 Torino-Bardonecchia ha detto pubblicamente grazie. L'agente era stato sanzionato a causa del video in cui si sentiva dire: «Ecco le risorse della Boldrini. Ecco come finirà l'Italia, tutti su una Graziella in autostrada. A comandare». L'immigrato ha ringraziato con queste parole: «La polizia mi ha salvato la vita, io pensavo di aver imboccato la statale

come faccio sempre, quando mi sono reso conto del pericolo ho avuto davvero paura».

Mancinelli → a pagina 12

Il profugo in bici fa nera la Boldrini

Colpo di scena L'uomo del video per cui un agente è stato punito ringrazia la polizia «Ero in autostrada per sbaglio, mi hanno salvato». La presidente ha niente da dire?

Silvia Mancinelli

■ Al poliziotto sospeso, con lo stipendio dimezzato e il telefono sequestrato, l'ivoriano scortato dalla volante sull'autostrada A6 Torino-Bardonecchia ha detto pubblicamente grazie.

Non solo a lui, ma anche ai colleghi che il 17 luglio scorso lo avevano notato nella galleria della Perosa in sella a una bici, con le cuffie in testa, e per questo lo avevano accompagnato al sicuro fino alla prima piazzola per poi caricarlo su un furgone insieme alla sua Graziella.

«La polizia mi ha salvato la vita, io pensavo di aver imboccato la statale come faccio sempre. Quando mi sono reso conto del pericolo, ho avuto davvero paura», ha raccontato Mousa Qattara, 19 anni ospite di una comunità a Sant'Ambrogio, protagonista inconsapevole di un video diventato virale e costato all'agente la sospensione e l'avvio di un procedimento disciplinare. Mentre la pattuglia della Polizia Stradale di Susa scortava il giovane ivoriano, l'assistente capo seduto al lato passeggero lo riprendeva con il telefonino. «Ecco le risorse della Boldrini. Ecco co-

me finirà l'Italia, tutti su una Graziella in autostrada. A comandare», annuncia la sua voce fuori campo, indicando il profugo poi multato per la violazione al codice della strada. Il video, che era girato unicamente tra i colleghi, ai quali era destinato, era stato poi messo su Facebook diventando virale in pochissimo tempo. Schierato in difesa del poliziotto è, in prima linea, il **sindacato di Polizia Sap** che ha lanciato l'hashtag #sospendetecitutti per promuovere una donazione in sostegno dell'agente sospeso.

«Alla fine di questo si è trattato, di un vero e proprio intervento salva vita - commenta il segretario generale, **Gianni Tonelli** -. Immaginate cosa sarebbe accaduto allo stesso diciannovenne e agli altri automobilisti, se la Polizia non fosse intervenuta. Tra

quei poliziotti che il giovane ha ringraziato ce n'è uno, padre di tre figli, che adesso si ritrova sospeso e con stipendio dimezzato perché in un vi-

deo ha criticato il concetto di accoglienza e risorse inteso dalla Presidente della Camera Laura Boldrini». Presidente Boldrini che, a questo punto, forse sarebbe il caso spendesse una parola su questa vicenda diventata ormai grottesca.

I legali dell'agente faranno ricorso al Tar per ottenere la revoca della sospensione. «Il giovane ha dichiarato che gli agenti sono stati molto gentili con lui - continua Tonelli -. Una versione dei fatti in netto contrasto con la beccata strumentalizzazione che in questi giorni si è operata sul video, tra l'altro, diffuso sui social da terze persone e non dal poliziotto stesso. Si è parlato di razzismo, di insulti che, a quanto pare, non traspiono da quanto sostenuto dal giovane profugo. Intanto sul collega pende un provvedimento disciplinare che è sbagliato chiamare "sospensione cautelativa" perché non lo è. Il Capo della Polizia Gabrielli ha sospeso il



Peso: 1-5%,11-48%

collega per blandire le ire della Boldrini. Oseremmo dire che non si tratta di un provvedimento disciplinare ma di un vero e proprio provvedimento politico scatenato dal capriccio di una signora che si piega all'imposizione di culture e usanze che gettano nell'ombra anni di storia e civiltà della nostra nazione».

Al capo della Polizia Franco Gabrielli, che aveva deciso l'immediata sospensione, il segretario **del Sap** dice:

«Alla luce di questa verità incontrovertibile, Prefetto, ha l'obbligo di riammettere immediatamente il collega in ser-

vizio e di proporlo per una premialità, visto che ha salvato una vita, mettendo a rischio la propria. Questa è l'ultima prova d'appello: la prego di non farsela scappare, per recuperare una credibilità interna che è destinata ad essere definitivamente sacrificata sull'altare della strumentalizzazione politica, che è stata bandita anche dallo stesso protagonista del video che si è mostrato riconoscente nei confronti degli agenti intervenuti».

Il provvedimento

Il poliziotto sospeso dal servizio
Colletta dei colleghi per aiutarlo

PUNIZIONE «POLITICA»

Sospeso e con stipendio dimezzato perché nel video ha criticato il concetto di accoglienza e risorse inteso dalla Presidente della Camera Laura Boldrini

ALTRO CHE RAZZISMO

Insulti che non traspiono da quanto sostenuto dal giovane profugo
Sul collega pende un provvedimento che è sbagliato chiamare sospensione cautelativa



Peso: 1-5%,11-48%